



VERBALE RIUNIONE DI COPROGETTAZIONE OPERATIVA PROGETTO “Donne d’Azzardo”

18 GENNAIO 2023

In data 18 Gennaio 2023 si è tenuta la prima riunione relativa alla fase 2[^] di co-progettazione operativa del progetto “Donne d’azzardo” in modalità mista - negli uffici di Federsanità – Anci Toscana in Viale Giovine Italia 17 – Firenze e online sulla piattaforma Zoom

Presenti:

- Andrea De Conno – Federsanità Anci Toscana
- Alessio Arces – Federsanità Anci Toscana
- Elisa Marcelli - Federsanità Anci Toscana
- Fabrizio Mariani – cooperativa Arnera
- Elena M. Caciagli – cooperativa il Cammino
- Arianna Corsetti – cooperativa CAT
- Stefano Bertoletti – cooperativa CAT
- Stella Angelini – cooperativa San Benedetto
- Alessia Gallerini – cooperativa Arnera
- Daniela Tarquini – cooperativa San Benedetto

La seduta si è aperta alle ore 15:30.

La riunione comincia con la lettura del verbale di valutazione della proposta progettuale presentata in fase di domanda di partecipazione.

Si forniscono i seguenti suggerimenti per una rimodulazione del progetto:

- Si indica di ridimensionare l’impegno economico destinato alla formazione. Gli enti che hanno risposto al bando e che fanno parte dell’RTI costituendo sono già impegnati in altri progetti di contrasto al gioco d’azzardo, per cui, pur riconoscendo la necessità di una formazione sulle specificità del target oggetto degli interventi di prevenzione, una parte consistente degli operatori che lavoreranno sul progetto è già formata sul tema. Si suggerisce quindi di spostare una parte delle risorse dalla formazione, destinandole piuttosto a fare attività di rete, coinvolgendo magari anche altri soggetti oltre a quelli già menzionati nel progetto, come ad esempio CGIL, CNR di Pisa (che la cooperativa il Cammino ha già provveduto a contattare), e i comitati delle pari opportunità degli enti pubblici. Si fa presente che, avendo recentemente firmato un protocollo con i sindacati CGIL, CISL E UIL, ANCI si rende disponibile ad attivarsi per mettere in contatto i partecipanti al progetto con i sindacati menzionati qualora ce ne fosse bisogno. Si ribadisce tuttavia la centralità dell’azione di formazione per quanto concerne tutti gli enti\stakeholder che si occupano del target oggetto dell’intervento

- Viene sottolineato che, in vista dell’attivazione dell’Agorà telematica nonché in accordo con la programmazione regionale, vengano usate, quale unità di misura territoriale, le zone-distretto piuttosto che le province. Andrà conseguentemente cambiato anche il risultato atteso nonché il numero di interventi su ogni unità territoriale che è stato previsto nella proposta progettuale.

- L’impianto della ricerca azione risulta solido e ben strutturato, in accordo con le finalità del bando e mantenendo un buon bilanciamento tra parte conoscitiva e di implementazione delle azioni. Al fine di



rendere attiva la rilevazione quanto prima si suggerisce di sviluppare fin da subito una traccia d'intervista proponendo già in fase di co-progettazione le macro dimensioni di analisi che verranno successivamente rese operative al fine di poter arrivare alla fase di analisi in tempi brevi.

- Si chiede di precisare quali saranno le modalità previste per lo svolgimento degli eventi di sensibilizzazione indicati nella proposta progettuale. Si suggerisce di pensare ad una metodologia innovativa per arrivare a target meno raggiungibili, anche sfruttando le competenze e le capacità comunicative presenti all'interno delle cooperative che prendono parte al progetto (a titolo esemplificativo, si menzionavano luoghi di aggregazione come il mercato).

Viene proposta la possibilità di sviluppare spettacoli teatrali o performance interattive che viene positivamente accolta. Viene fatto presente che il progetto Slow Life Slow Games, realizzato da Lucca Crea nell'ambito del Piano della AUSL Nord Ovest, sta già lavorando alla realizzazione di spettacoli e giochi di ruolo nelle scuole con questa tipologia di interventi. Qualora i soggetti partner lo reputino utile sarà possibile avviare una fase di confronto e contatto.

Rimane essenziale, tuttavia, specificare le eventuali metodologie innovative che si intende sperimentare all'interno del progetto.

- Si richiede di rendere esplicita all'interno del progetto la presenza di altri attori, oltre ai componenti dell'RTI, che hanno più esperienza con il target specifico di riferimento del progetto e che hanno già espresso l'intenzione di partecipare tramite lettere di adesione.

- Si richiede di ridimensionare la quota di budget da destinare alle voci "governance progetto", "amministrazione/rendicontazione" e "progettazione", che pesa in maniera eccessiva rispetto al totale.

- Si danno indicazioni in merito alla specificazione della compartecipazione in termini qualitativi all'interno del progetto. Bisognerà indicare all'interno del documento di progetto operativo qual è il valore aggiunto che apportano gli enti al progetto

- Data la volontà del progetto di creare materiale di comunicazione e messaggi specifici rivolti al target oggetto dell'intervento, si reputa utile coinvolgere i gruppi e/o associazioni individuati e già contattati in fase di redazione del bando e nella vigente fase di co-progettazione nella stesura di tali messaggi. Questo sia al fine di garantire una miglior formulazione dei concetti oltre che l'utilizzo di canali privilegiati per la distribuzione di tale materiale

- Vengono fornite infine alcune indicazioni per quanto concerne la scrittura del piano economico. Si chiede che vengano inoltrati ad ANCI i piani economici divisi per ogni ente, ciascuno dei quali dovrà presentare le voci di spesa divise per attività (come è stato già fatto correttamente nel piano economico inviato), ed espresse secondo le categorie previste dalle linee guida alla rendicontazione di ANCI, che verranno inviate all'ente capofila del RTI costituendo.

Dopo essersi dati appuntamento per il secondo tavolo di co-progettazione operativa il giorno 8 febbraio alle ore 15:30, la riunione termina alle ore 16:50

- Stella Angelini



John Nery

- Alessio Arces

- Stefano Bertoletti

- Arianna Corsetti

- Elena M. Caciagli

- Andrea De Conno

- Alessia Gallerini

- Elisa Marcelli

- Fabrizio Mariani

- Daniela Tarquini
